



CITTÀ DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

COPIA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 8 DEL 24-03-2017

Oggetto: Divieto di accattonaggio con animali ed esposizione in pubblico ai fini di trarne profitto illegalmente

IL SINDACO

VISTA l'istanza inoltrata in data 22 marzo 2017 dall'Associazione OIPA- Organizzazione Internazionale Protezione Animali- Nucleo Provinciale Guardie Zoofile di Caserta con sede in Villa di Briano, sito in via E. Toti, snc, presso l'immobile confiscato alla camorra;

VISTO il T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTO il regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. n. 320 del 8/2/1954;

VISTA la legge n. 281/91 (legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo);

VISTA la legge regionale n. 16/2001 (Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo);

VISTA la legge n. 189/2004 (Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché l'impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate);

VISTA la Convenzione di Strasburgo del 13 novembre 1987;

VISTA la legge 201/2010 di ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia (Convenzione di Strasburgo del 13 novembre 1987);

VISTO il Trattato di Lisbona del 13/12/1987;

VISTI gli artt. 544 bis, ter, quater, quinquies e sexies c.p. e 727 c.p.;

VISTO l'art. 69 TULPS (R.D.18/6/1931, n. 773) che vieta senza licenza del Sindaco l'esposizione alla pubblica vista di tutti gli animali ed in modo particolare cani e gatti da compagnia al fine di trarne profitto;

VISTI la legge 689/81;

VISTO il TUEL 267/2000;

RILEVATO CHE:

- 1) è in evidente aumento la pratica di accattonaggio con animali domestici in condizioni visibili di sofferenza e di debilitazione, soprattutto cuccioli ancora lattanti, cani in pessime condizioni igienico-sanitarie e femmine sofferenti per ripetute gravidanze;
- 2) tale pratica di utilizzo di animali allo scopo di raccogliere elemosine o altre utilità, facendo leva sulla sensibilità dei cittadini, comporta che gli animali impiegati siano spesso cuccioli o femmine in avanzato stato di gravidanza e custoditi in condizioni non compatibili al loro benessere, alla tutela della salute pubblica e alla profilassi delle malattie infettive e contagiose;
- 3) i possessori di questi cani sono per lo più extracomunitari, barboni, nomadi, senza fissa dimora, sui quali non è possibile effettuare un controllo sulla corretta detenzione degli animali e sul loro impiego;
- 4) diversi soggetti privati espongono e vendono cuccioli presso centri commerciali, fiere settimanali, piazze comuni, al fine di trarne profitto economico in modo illecito, sprovvisti di iscrizione all'anagrafe canina e senza alcuna documentazione attestante l'assenza di malattie infettive, quali la parvovirus, gastroenterite, rogna, malattie tutte trasmissibili;

CONSIDERATO CHE:

- a) privati cittadini ed associazioni animaliste hanno spesso segnalato numerosi casi di accattonaggio con animali che vengono sottoposti ad una vita di stenti e di vendita abusiva di cuccioli in pubblico ed in modo particolare presso centri commerciali provocando agli animali evidenti sofferenze fisiche e psichiche;
- b) la legge attribuisce ai Comuni la delega sulla vigilanza del rispetto delle norme relative al benessere e alla tutela degli animali da affezione;
- c) l'accattonaggio con animali aumenta, di fatto, il fenomeno del randagismo, in quanto gli animali usati per tale pratica non sono muniti di un microchip di riconoscimento presso l'anagrafe canina regionale, e non essendo sterilizzati sono liberi di riprodursi sul territorio cittadino;

RITENUTO che si rende necessario ed improrogabile un intervento istituzionale nel controllo e nella repressione del fenomeno con l'emanazione di un provvedimento ad hoc al riguardo che tutela gli animali oggetto di sfruttamento e di sofferenza con scopo di lucro ;

PER TUTTO QUANTO VISTO, RILEVATO, CONSIDERATO E RITENUTO

ORDINA

il divieto assoluto di utilizzare la pratica dell'accattonaggio e la vendita di animali domestici e/o selvatici, di qualsiasi età, sesso e taglia, su tutto il territorio comunale ed in modo particolare presso i centri commerciali e le fiere settimanali.

-

Gli animali domestici e/o selvatici rinvenuti nelle suddette condizioni e circostanze saranno sottoposti a sequestro amministrativo da parte degli organi di vigilanza e controllo

e ricoverati presso il canile municipale o presso canili-rifugio di associazioni animaliste che si rendano disponibili o presso altre strutture adeguate al loro mantenimento e cura.

Le femmine saranno sterilizzate e curate presso il canile municipale o convenzionato con l'Ente con il supporto tecnico dell'ASL VETERINARIA e l'ausilio delle associazioni animaliste.

Gli animali suddetti, registrati, vaccinati e sterilizzati attraverso il servizio dell'Asl di competenza potranno essere affidati, con l'ausilio delle associazioni animaliste, a chiunque ne faccia richiesta di adozione.

Fatte salve le responsabilità penali in materia, la violazione della ordinanza comporterà una sanzione amministrativa da Euro 100.00 a Euro 300.00 ai sensi della legge 689/81 e la sanzione accessoria del sequestro amministrativo ai fini della confisca dell'animale utilizzato per la pratica illecita ai sensi dell'art. 19 della legge 689/81.

Le Forze dell'Ordine, il Servizio Veterinario ed il Servizio di Igiene Pubblica della ASL di Caserta, le Associazioni animaliste, le Guardie Zoofile riconosciute ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge 189/2004, in possesso del Decreto Prefettizio, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, ognuno nell'ambito delle proprie competenze.

DISPONE

Copia della presente Ordinanza sia trasmessa alla Prefettura di Caserta - Ufficio Territoriale del Governo -, Questura di Caserta, Comando di Polizia Municipale di Marcianise, Stazione Carabinieri di Marcianise, Compagnia Guardia di Finanza di Marcianise, Servizio Veterinario ASL di Caserta, Servizio Veterinario ASL della Regione Campania e al Nucleo Provinciale Guardie Zoofile OIPA di Caserta.

Dalla Casa Comunale, 24-03-2017

IL SINDACO
F.to Velardi Antonello

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-03-2017 al 08-04-2017

Marcianise 24-03-2017

IL RESPONSABILE
F.to Tartaglione Raffaele

Copia uso amm.vo dell'originale digitale ricavata automaticamente da applicazioni informatiche interne